

COPRIERE 29/12

Approvato l'atto costitutivo dell'Associazione intercomunale della bassa Romagna

# Nasce il super Comune

## Oggi i dieci sindaci interessati firmeranno davanti a un notaio Unanime, il commento: "Atto importantissimo"

LUGO - La cosiddetta politica di area vasta sta finalmente portando ad un risultato concreto dopo le tante anticipazioni, i progetti già presentati e discussi. Il consiglio comunale di Lugo ha infatti approvato nella serata di lunedì l'atto costitutivo ed il regolamento dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna che comprende, come annunciato da diverso tempo, i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata. L'unione dei comuni del comprensorio ha dunque una sua carta ed un ordinamento da seguire e rispettare.

Inoltre, oggi pomeriggio, i dieci sindaci delle cittadine interessate firmeranno, alla presenza di un notaio incaricato, l'atto costitutivo ed il regolamento stesso dell'associazione, dando così vita al tanto atteso super Comune da 100mila abitanti circa. Completato il documento con le firme di tutti i primi cittadini l'Associazione sarà formalmente costituita e per completare l'intero iter burocratico mancherà solamente il decreto emesso dal Presidente della Regione ed atteso, entro il mese di gennaio.

«Si tratta di un atto molto importante», spiega Maurizio Roi, sindaco di Lugo, «per la vita amministrativa e politica del nostro territorio. Un atto strategico per lo sviluppo economico dell'area lu-

ghe che produrrà effetti positivi sulla qualità della vita dei cittadini». Le dieci amministrazioni comunali dovranno dunque iniziare a lavorare tutte nella stessa direzione, dimenticando e superando i vecchi orgogli campanilistici, per dare coal la possibilità ad un territorio, notevolmente ricco e vasto, di trovare una sua collocazione adeguata nell'ambito del mercato e dell'aspetto politico. Con la firma di oggi pomeriggio l'intera zona, e tutta la provincia,

insieme, Lugo, Alfonsine e Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa, Russi e Sant'Agata, annata, verrà ad assumere una nuova fisionomia organizzativa che, a livello di immagine, con una voce unica che dovrà rappresentare le idee e le necessità di oltre 100mila cittadini, sino ad oggi rappresentati da dieci amministrazioni. Nel corso della seduta tenuta lunedì il consiglio comunale ha anche posto l'attenzione su altri dettagli riguardanti l'operazione, approvando le nuove convenzioni per l'attivazione dell'ufficio di segreteria dell'Associa-

zione, che avrà sede nei locali del municipio luguese, per la gestione associata degli uffici personale ed organizzazione, e per il servizio di rete civica RaCINE. Il consiglio ha quindi approvato anche il programma della stagione musicale sinfonica del Teatro Rossini che si svolgerà da gennaio a marzo in sei concerti organizzati in collaborazione con l'Associazione Teatrale dell'Emilia Romagna, l'Europe Jazz Network e la Fondazione Arturo Toscanini. Il sindaco Roi ha infine illustrato la manovra finanziaria prevista nel contesto del Bilancio 2000. Saranno mantenute inalterate le tariffe per i servizi, per le quali si prevede la sola correzione in base al tasso di inflazione programmato. La Tosap non subirà modifiche e si procederà all'applicazione dell'addizionale Irpet dello 0,2%, annullandone gli effetti per i cittadini che vantano redditi inferiori ai 15 milioni l'anno, i quali a loro volta potranno chiedere la restituzione dell'importo già versato. Una riduzione riguarderà poi l'Ici sulla prima casa mentre aumenterà l'aliquota per gli altri immobili. «Con questa manovra», conclude Roi, «si disegna una curva per cui la pressione fiscale locale si sposta sui redditi più alti portando benefici ai ceti meno abbienti».

Marco Pirazzini

Mercoledì 29 dicembre 1999

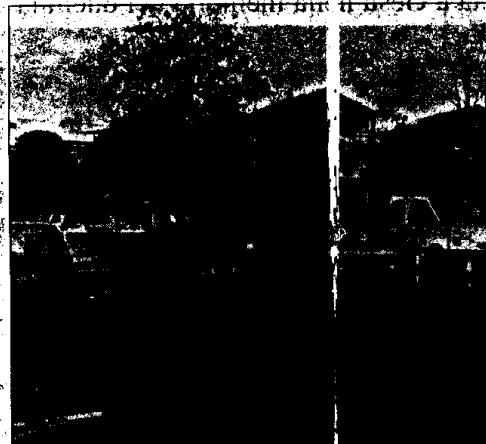
Il Resto del Carlino

Da gennaio non pagheranno più la sosta, in viale Masi, gli utenti del day hospital di oncologia e riabilitazione

# Parcheggi gratuiti per i pazienti

La Giunta comunale di Lugo ha approvato la proposta dell'assessore alla Polizia municipale, Secondo Valgimigli, (preannunciata nelle scorse settimane) di consentire la gratuità della sosta dei veicoli in via Tullio Masi per alcune categorie di utenti dell'ospedale di Lugo. A partire quindi dai primi giorni di gennaio, i pazienti del day hospital dei reparti di oncologia e della riabilitazione potranno usufruire di una speciale tessera (che dovrà essere esposta in modo ben visibile sul parabrezza del veicolo) che permetterà la sosta gratuita dei veicoli mentre si effettua la cura. Anche gli utenti del pronto soccorso e i donatori di sangue potranno beneficiare della sosta gratuita nel parcheggio di via Provinciale Cotignola. Le tessere, che saranno date in gestione all'ospedale di Lugo, potranno essere richieste al caposala del reparto interessato. Come ha sottolineato l'assessore Valgimigli, «si tratta di una prima proposta per favorire l'accesso ai servizi ospedalieri delle persone più disagiate. Verso la metà del 2000 si potrà poi valutare, congiuntamente alla direzione sanitaria dell'ospedale luguese, l'esperienza dei primi sei mesi per apportare gli eventuali miglioramenti che si rendessero necessari».

Nella foto di Corelli: la zona ospedaliera di viale Masi.



## Gianluca Liverani è il presidente della Consulta dei ragazzi

Gianluca Liverani, studente della classe III B, è il nuovo presidente della Consulta dei ragazzi della scuola media di Bagnacavallo; nel suo lavoro di coordinamento sarà affiancato da un vicepresidente, Giorgio Cimatti, della classe III C. Istituita lo scorso anno scolastico, la Consulta è composta da due rappresentanti (un ragazzo e una ragazza) di ogni classe della scuola media di Bagnacavallo e della sede staccata di Villanova, coordinati dalla professoressa Anna Mariotti. La Consulta dei ragazzi è un organismo che opera al fine di promuovere la più ampia e diretta partecipazione dei giovani cittadini alle scelte riguardanti la vita e lo sviluppo dell'intera comunità comunale. La Con-

sulta esprime pareri sugli atti deliberativi del Comune, riguardanti non solo il settore scolastico, ma anche il territorio con particolare riferimento ai problemi dei giovani fra gli 11 e i 16 anni. Può inoltre formulare proposte, convocare assemblee per la pubblica discussione di problemi riguardanti i giovani, chiedere di presentare comunicazioni al consiglio comunale e di prendervi la parola per riferire su determinati problemi, proporre al Comune di presentare petizioni e proposte a qualsiasi ente ed organizzazione. E in merito al bilancio di previsione del 2000 i ragazzi hanno avanzato le loro richieste sulla scuola (in particolare arredi ed infissi) e su maggiori controlli negli incroci vicini a scuole e parchi.

Approvato in consiglio comunale a Lugo il programma della stagione sinfonica, ma le opposizioni vogliono più spazio per offrire il loro contributo

# Cultura, le minoranze chiedono più 'potere'

In gara, al parco Il Fondo, 360 atleti

## Giochi studenteschi grande partecipazione Per scuole medie e superiori

LUGO - Ancora una grande partecipazione ha caratterizzato l'annuale edizione della fase distrettuale delle gare di competenza nel campo dei giochi sportivi studenteschi. La manifestazione, organizzata dall'Ufficio Sport del Comune di Lugo, in collaborazione con il gruppo giudici gare della Fidal, l'associazione Azzurri e della Croce rossa, si è svolta nei giardini del parco Il Fondo ed ha visto guadagnare circa 360 giovani atleti. Le scuole medie inferiori del comprensorio lughese hanno partecipato alle staffette, su un percorso di 4 mila metri, con squadre composte da due maschi ed altrettante femmine. Nella categoria ragazzi si è imposta la scuola media di Cotignola, seguita dalla Ghisardi di Lugo e dall'Istituto di Sant'Agata, mentre nella gara della categoria cadetti, riservata ad alunni di seconda e terza media, la scuola di Bagnacavallo si è classificata al primo posto, seguita da Cotignola, Bagnara, Massa Lombarda e dalla scuola media Baracca di Lugo. Gli studenti delle scuole medie superiori hanno invece disputato gare individuali e, nella categoria allieve, il gradino più alto del podio è stato occupato dalla liceale Valentina D'Angeli che ha preceduto Stefania Taroni. Per gli allievi troviamo invece al primo posto Davide Drei, seguito da Enrico Baraldo, entrambi dell'Iic. Nadia Tamburini, studentessa dell'Ips, si è aggiudicata poi la gara juniores femminile, mentre in quella maschile la vittoria è andata a Mirko Strollo, dell'Iic. Proseguono nel frattempo, al palazzetto dello sport di via Luagni e nella palestra dell'Iic Compagnoni, i tornei di basket e pallavolo, sia maschili che femminili, per gli studenti delle scuole medie superiori.

Le minoranze hanno chiesto alla giunta comunale di Lugo la possibilità di offrire il proprio contributo per le iniziative culturali. La richiesta è stata avanzata in primo luogo dal consigliere di Forza Italia, Vandini, in occasione della presentazione in consiglio comunale del programma della stagione sinfonica. Sulla proposta si sono accordati tutti i gruppi di minoranza, e il capogruppo di Rifondazione comunista, Zama. Il capogruppo di Pri, Roberto Drei, ha chiesto di discutere in consiglio comunale i documenti di lavoro che vengono stabiliti per le stagioni di prosa, di teatro, di musica e di danza, e di sottoporli al consiglio comunale per la loro approvazione.

chieti preconfezionati. L'assessore alla cultura, Daniele Ferreri, ha allora ricordato come per la stagione di prosa venga attivata ogni anno una specifica commissione composta in prevalenza da esponenti del mondo della scuola, mentre il capogruppo dei diessini, Emanuela Giannardi, ha sottolineato l'opportunità di accogliere in futuro la richiesta della minoranza. Richiesta che, ha sottolineato il capogruppo dei Democratici, Ronchini, «deve valere non solo per i gruppi consiliari ma anche per le associazioni lughesi, allo scopo di allargare il consenso sulle iniziative culturali del Comune». Sul programma della stagione sinfonica si sono astenuti Forza Italia, An e repubblicani. Nel corso dell'ultima seduta del

consiglio comunale sono stati anche approvati, con l'astensione di Alleanza nazionale, l'atto costitutivo e il regolamento dell'associazione intercomunale 'Bassa Romagna' cui aderiscono i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata. Il regolamento dell'associazione ribadisce la possibilità di gestire servizi in comune attraverso specifiche convenzioni. Per ora le convenzioni approvate, sempre con l'astensione di An, sono relative al servizio di rete civica e alla gestione degli uffici del personale. Frattanto è stato anche istituito uno specifico servizio di segreteria per l'associazione intercomunale.

Arrigo Antonellini

## I sindacati a confronto con le amministrazioni sui bilanci 2000

# "No all'addizionale Irpef"

LUGO - Con l'approssimarsi del nuovo anno si infaucisce il dibattito sulle linee dei bilanci preventivi 2000 che vede a confronto, in questi giorni, amministrazioni locali e sindacati dell'area lughese. Le tre centrali confederali avevano già sottoposto agli amministratori alcune proposte tra cui la verifica preventiva sui bilanci, con riferimento allo sviluppo locale e relative ricadute sul piano di Area vasta, nel quadro del patto per la qualità dello sviluppo nel territorio lughese; i servizi alla persona; nessun aumento della pressione fiscale e tributaria sulla prima casa, in particolare a favore di persone e fa-

miglie disaggiate; contenimento, nell'ambito dell'inflazione programmata, di eventuali aumenti delle reti di servizi; adozione di metodi per favorire la partecipazione dei cittadini nelle valutazioni di spesa dei servizi. Il tutto da fissare in un "protocollo d'intesa". Su questo percorso negoziale, le organizzazioni sindacali esprimono una valutazione positiva sia per l'affermazione del nuovo metodo, sia per l'attenzione rivolta dalle Amministrazioni alle proposte avanzate, da affrontare

in sede preventiva alla redazione delle linee di bilancio consentendo di esprimere osservazioni in un contesto che rappresenta un positivo passo in avanti nelle relazioni sindacali. Sul metodo del "protocollo" si è registrato un chiaro consenso delle amministrazioni, in base alle volontà manifestate, si auspica che le stesse abbiano a sottoscrivere il più presto. Per quanto riguarda il merito delle singole questioni, riporta una nota dei sindacati - la valutazione deve essere più articolata, infatti, men-

tre si registra da parte delle Amministrazioni di Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Conselice e Massalombarda quest'ultima opera un lesso ritocco all'ifc che, non obstante, rimane unlesso, o comunque tra le più basse, un accoglimento delle proposte d'invarianza della spesa fiscale e tributaria, con riferimento ai servizi di modesta entità, come di Lugo, Cotignola, Bagnara e Sant'Agata, prevedono invece l'applicazione dell'addizionale Irpef dello 0,4%, pur apprezzando l'intendimento e la qualità di servizi in essere e

l'impegno sui temi dello sviluppo, i sindacati non condividendo la scelta, considerata gli interventi di riduzione da parte del governo con la Finanziaria, ma soprattutto, non essendo questa finalizzata a progetti straordinari. Mentre la scelta del comune di Lugo continua a non convincere, riguardo ai comuni più piccoli vanno considerate le maggiori difficoltà che, richiamano la necessità di avviare un processo di riforma fiscale in campo nazionale che assegni le competenze ad ogni soggetto istituzionale mentre, a livello

locale, va accelerata la costituzione dell'"Associazione Intercomunale", al fine di razionalizzare e rendere disponibili risorse orientate alla qualificazione dei servizi. A parere dei sindacati, si deve percorrere la strada della riorganizzazione e riduzione di spesa, con l'eventuale utilizzo di parte degli oneri di urbanizzazione, e il ritocco di alcune imposte comunali tra quelle che risultano più basse in provincia "al fine di evitare l'aumento della pressione fiscale sul lavoro dipendente e sui pensionati, auspicando che, in questi giorni, vi sia un'ulteriore riflessione da parte delle Amministrazioni onde evitare l'addizionale Irpef".

CORRIERE 29/12